



IL COMMISSARIO-GENERALE

INCARICATO DELLA POLIZIA  
DI VENEZIA,

E DELL' ADRIATICO.

Considerando che la libertà accordata al Commercio del Vino, come alle altre specie di commercio, non esclude punto l'applicazione dei regolamenti di Polizia;

Che, se la vendita del Vino *all' ingrosso* può essere lasciata a quelli che hanno soddisfatto ai diritti stabiliti dalla Finanza, e adempito alle formalità prescritte, vi sarebbero i più gravi inconvenienti per l'ordine pubblico a tollerare la moltiplicazione illimitata dei posti dove *il Vino si vende e si dà a bere al minuto*, cioè a dire, al disotto di un secchio;

Che questo sarebbe distrarre il popolo dai suoi lavori; presentargli ad ogni passo un' esca perigliosa; assorbire così i di lui mezzi di sussistenza, e propagare il Vizio dell' ubbriachezza;

Che così li Magazzini destinati ai bisogni della classe degli Artigiani e de' poco facol-